

Caserta nella rete delle città' della cultura, un brand unico per promuovere il circuito turistico

IN POLITICA / DI REDAZIONE / IL 10/03/2017 ALLE 17:37 /



La Città di Caserta, rappresentata dall'assessore all'Urbanistica Stefania Caiazzo, ha partecipato a Roma all'incontro, svoltosi presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, tra le città candidate a Capitale italiana della Cultura. L'incontro, promosso da PromoPA e dalla Rete delle Città della Cultura, ha dato continuità alla proposta lanciata nell'incontro di dicembre tenutosi ad Aliano, in provincia di Matera, affinché, da un lato, non si disperdano le energie profuse per la candidatura, l'impegno dei Comuni, le aspettative delle comunità insediate e, dall'altro, si verifichi operativamente la possibilità di collegare gli interventi individuati nei Dossier, promuovendoli attraverso un brand unico per attivare un circuito di attrattività turistica, sia a scala locale che a scala nazionale. Al tavolo

istituzionale del MiBACT, l'amministrazione comunale di Caserta, confermando la volontà di proseguire nel percorso comune della Rete delle Città, ha evidenziato i vantaggi della competizione della Capitale italiana della Cultura: la promozione della progettualità e della partecipazione, la definizione di prospettive strategiche che portano a ragionare sui programmi e non solo sugli eventi, l'interazione virtuosa tra iniziative culturali e politiche di sviluppo locale. In questa prospettiva, l'assessore Caiazzo ha fatto riferimento alle linee di indirizzo del Piano urbanistico comunale in corso di redazione, che guardano a Caserta come Città della Cultura e del Turismo e alla necessità di fondare la riqualificazione urbanistica sugli eccezionali valori ambientali, culturali e naturalistici, e sull'opportunità di attivarli come risorse per un complessivo rilancio sociale ed economico. "Attrattori culturali – ha spiegato l'assessore Caiazzo – da valorizzare e potenziare in un sistema urbano complessivo, dunque non solo nelle aree centrali della città, ma anche nelle frazioni, dove il patrimonio culturale deve configurarsi come attivatore di energie, tutela dell'identità locale, leva per la rigenerazione e il recupero, occasione fondamentale per il coinvolgimento della comunità locale".

Mi piace 0 Tweet



a Limetola c'è
EUROGRONDE
e la tua gronda è servita
tel. 0823 481116

ULTIMI ARTICOLI

"Marcianise terra di idee" dice NO a impianti di smaltimento

L'Amministrazione Comunale di Casagiove vuole riaprire tutte le villette comunali

Villa Romana del Falerno, domani l'Università' di Perugia presenta le nuove scoperte

Caserta nella rete delle città' della cultura, un brand unico per promuovere il circuito turistico

Isidoro Marcello nuovo assessore a Recale. Il sindaco Vestini auspica l'approvazione del bilancio per evitare il commissariamento ad un mese dal voto

PIÙ SEGUITI

Varco attivo-varco non attivo, segnalazione ingannevole: insorge il Codacons 13 commenti

Panchine rotte in piazza Cattaneo: regna il degrado. Il Comune non si muove 5 commenti

Il razzismo in mezzo a noi: ci scrive una lettrice e ci racconta la sua esperienza 4 commenti

JuveCaserta, il giorno dopo la tempesta: quel che resta di Gianluca Galimberti 3 commenti

Mondragone, dagli accertamenti Ici del 2008 entrano nelle casse comunali oltre duecentomila euro 3 commenti

Rissa al C'era una volta in America: aspettano

ARCHIVI

marzo 2017
febbraio 2017
gennaio 2017
dicembre 2016
novembre 2016
ottobre 2016
settembre 2016
agosto 2016
luglio 2016
giugno 2016
maggio 2016
aprile 2016
marzo 2016
febbraio 2016
gennaio 2016
dicembre 2015
novembre 2015
ottobre 2015
settembre 2015
agosto 2015
luglio 2015
giugno 2015
maggio 2015
aprile 2015
marzo 2015
febbraio 2015